COMUNE DI MORUZZO

PROVINCIA DI UDINE

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/22

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di previsione anno 2020-21-22 e relativi allegati vengono predisposti ai sensi del titolo II del d.lgs 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del d.lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, del vigente regolamento comunale di contabilità, tenuto conto delle disposizioni della legge regionale di stabilità anno 2020 n.24 del 27.12.2019, della legge reg.le collegata alla manovra di bilancio 2020-21-22 n. 23 del 27.12.2019, della L .R. 17/07/2015 n. 18 che definisce i principi e le disposizioni in materia di finanza locale e infine della legge di Bilancio dello Stato anno 2020 n. 160 del 27.12.2019 e il decreto fiscale n. 124/2019.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 l'Ente ha adottato i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

L'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno è stato fissato entro il termine 31 marzo 2020, come da Decreto del Ministero dell'Interno del 16.12.2019.

Il Bilancio tiene anche conto della costituzione delle U.T.I. (Unioni Territoriali Intercomunali), ai sensi della L.R. 26/2014 e successive modificazioni e integrazioni, fino all'anno 2020.

Sono esercitate dai Comuni aderenti tramite l'Unione "Collinare" con decorrenza dal 01 luglio 2016 le funzioni previste dall'art. 26 della L.R. 12.12.2014 n. 26 e successive modificazioni e integrazioni, qui di seguito elencate:

a) catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;

b) pianificazione di protezione civile;

c) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo.

Dalla medesima data è esercitata avvalendosi degli uffici dell'Unione la materia inerente la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale prevista dall'art. 27 della medesima L.R. 26/2014.

Dal 01.01.2017 sono *esercitate tramite l'Unione* le seguenti funzioni di cui all'art. 26:

1) sistema locale dei servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006,

2) gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo

3) gestione dei servizi tributari

e, *avvalendosi degli uffici dell'Unione* le funzioni previste dall'art. 27 inerenti le seguenti materie:

1) servizi finanziari e contabili e controllo di gestione

2) organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale.

Dal 2018 sono gestite a mezzo UTI le seguenti ulteriori funzioni:
- le attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico
- la programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale

Per le funzioni indicate all'art. 26 della L.R. 26/2014 il potere decisionale è attratto alla competenza esclusiva dell'Unione che lo esercita mediante i propri organi politici e i propri uffici, mentre per quelle indicate dall'art. 27 il potere decisionale resta, per quanto riguarda le decisioni "politiche", agli organi dei Comuni aderenti all'Unione che si avvalgono degli uffici del nuovo ente locale.
Il trasferimento delle funzioni ha comportato un trasferimento dai Comuni all'UTI di risorse umane e finanziarie.

A decorrere dall'anno 2019 la Legge Regionale n. 31 del 28.12.2018 è intervenuta ad eliminare sia l'obbligo per i Comuni di aderire alle UTI di cui alla legge reg.le 26/204 sia l'obbligo di esercitare in forma associata tramite le UTI di riferimento le funzioni comunali di cui agli art. 26 e 27 della medesima legge regionale.

Dall'anno 2021 le UTI saranno invece sciolte di diritto ai sensi della L.R. n.21/2019 art. 21.

OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA

Gli obiettivi di finanza pubblica sono , ai sensi dell'art. 21 e 22 della L.R. 18/2015 i seguenti:

a) Riduzione del proprio debito residuo nel triennio 2020-22 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, *calcolato al netto dei contributi pluriennali in conto rata mutui per la parte che copre la quota capitale*

b) Contenimento della spesa di personale nel limite del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall' art. 22 della legge reg.le 18/2015 e dall'art. 6 comma 16 della legge reg.le 33/2015.

Punto a)

Riduzione del proprio debito: Negli anni 2020-22 questo ente potrà rispettare detto vincolo in quanto è prevista l'assunzione di un solo mutuo di € 176.000,00 che consente il rispetto di detto limite. .

La quota capitale, per mutui contratti negli anni precedenti, che si prevede di pagare nel corrente anno è di **€ 244.613,00,** per cui il debito del corrente anno verrà ulteriormente ridotto per l'importo di € 68.613,00 (244.613,00-176.000)

Punto b):

Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-13, come previsto dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e con le precisazioni di cui alla legge reg.le 33/2015 comma 16. Ciò significa che nell'anno 2020 il valore della spesa di e personale non dovrà superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013 (a pag.10-11 riportati i dati in dettaglio)

Ancora per quest'anno il limite della spesa di personale dovrà essere calcolato decurtando i n. 3 dipendenti che sono stati trasferiti in U.T.I. tramite l'istituto del comando. Dall'anno 2021 i tre dipendenti comandati all'UTI rientreranno in Comune.

.

GLI EQUIILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Questi equilibri sono rilevabili dagli allegati al bilancio di previsione.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2020	4.419.433,63
Esercizio 2021	3.255.954,25
Esercizio 2022	3.105.954,26

ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate correnti le considerazioni fondamentali da ricordare sono:

1. Le entrate per **contributi erariali prov.li e reg.li** corrispondono al 47,09% delle entrate di parte corrente, come di seguito elencato:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (Tit.II):	Euro	1.238.391,72
ENTRATE PROPRIE (Tit. I e III)	Euro	1.391.330,28
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**Euro**	**2.629.722,00**

Le entrate relative ai **contributi correnti** si trovano all'interno della Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche" e i principali contributi sono:

Trasferimento reg.le ordinario cap. 0200 € 667.298,17 (un contributo unico che è la somma della quota ordinaria, quota specifica, quota perequativ e quota per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti)

Trasferimento reg.le per compensaz. Minore entrata ICI 1^ casa cap. 208 € 132.772,68

Contributi prov.li e reg.lie per finanziamenti in c/rate mutui € 207.762,21

Trasferimento erariale tramite G.S.E. (gestore servizi energetici) per incentivi su costruzione impianti fotovolatici € 22.000,00. (CAP. 149)

Per quanto riguarda le **entrate CORRENTI proprie** si rileva che le stesse sono state determinate in base alle tariffe che vengono di seguito riportate e/o in base agli accertamenti deli anni precedenti.

1.ICI

L' ICI è stata abolita dall'anno 2012.

Le aliquote ICI in vigore fino all'anno 2011 erano le seguenti:

Esente	abitazione principale
4,85 per mille	sulle attività produttive
7 per mille	su tutti gli altri immobili
Euro 103,29	detrazione per abitazione principale

I valori di riferimento al mq. relativi alle aree fabbricabili sono rimasti gli stessi dell'anno 2011, con le stesse percentuali di riduzione e **rimangono validi sia ai fini degli accertamenti ICI che ai fini degli accertamenti IMU**.

Di seguito vengono elencati:

DESCRIZIONE	VALORE DI RIFERIMENTO	DECORRENZA
Aree edificabili zona A1 restauro A2 e A2/7	Euro 60 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona A1	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2011
Aree edificabili zona B1	Euro 50 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona B2	Euro 45 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona B3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona C	Euro 40 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona O	Euro 35 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D2 e D3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D2H2	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009

2. I.U.C.

Dall'anno 2014 è entrata in vigore la **I.U.C.** (Imposta Unica Comunale) Dall'anno 2020 questa imposta è abolita e viene sostituita dalla nuova IMU che congloberà IMU e TASI.

L'Imposta Unica Comunale è un'imposta creata con la legge di stabilità 2013 n. 147 dal 1º gennaio. Si compone di **IMU** (imposta municipale unica) **TARI** (tassa sui rifiuti) e **TASI** (Tassa sui Servizi Indivisibili).

2.1 Imposta municipale sugli immobili (IMU) – DAL 2020 "NUOVA IMU" CHE INGLOBERA' ANCHE LA TASI , ai sensi del decreto Fiscale n. 124/2019. (non avendo ancora avuto disposizioni su questa nuova imposta per ora in Bilancio vengono stanziati ancora i due capitoli distinti IMU e TASI, la stima del gettito rimane comunque invariata)

Nel corrente anno l''IMU si applica su tutte le categorie di immobili escludendo le abitazioni principali ed una pertinenza: La base imponibile su cui calcolarla è data dalla rendita catastale.

Nel corso dell'anno 2014 l' IMU prima casa è stata abolita ai sensi del'art. 1 comma 1 del D.L. 21.5.2013 n. 54 (esclusi i fabbricati A1 A8 e A9)

IL gettito IMU previsto per l'anno 2020 ammonta a € 327.000,00 e deriva dall'applicazione delle aliquote in vigore già nell'anno 2018 che vengono confermate anche per l'anno 2019 e che sono le seguenti:

Aliquota prima casa e una pertinenza : *4 per mille* per le cat. A1 A8 e A9 con detrazione di € 200,00

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito a parenti in linea diretta di primo grado, aventi ISEE inferiore a € 15.000,00 (art. 1 comma 707 punto 3 legge 147/2013)

Aliquota cittadini AIRE : L'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (iscritti AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata: *4,6 per mille*

Aliquota 2^ casa e altri immobili: *7,60 per mille*

Aliquota Fabbricati rurali strumentali: *esenti*

Dall'anno 2016 , ai sensi del comma 13 art. 1 della legge n. 208 del 28.12.2015, i **terreni agricoli** sono di nuovo **esenti** , mentre sono stati soggetti all'imposta solo per gli anni 2014 e 2015.

Nel corrente anno l'IMU sarà interamente introitata dai Comuni, al netto però dell'IMU sui fabbricati del gruppo D che confluirà invece allo Stato.

Inoltre la parte di IMU introitata in più rispetto a quanto incassato per ICI anno 2010, al netto del minore introito per ABOLIZIONE TASI SULLA PRIMA CASA, dovrà essere girata alla Regione F.V.G.

La quota che si prevede di dover girare alla Regione F.V.G. ammonta a € 154.423,34.(cap. 560) e come da tab.y legge stabilità reg.le 2020.

La deliberazione relativa all'approvazione aliquote e detrazioni IMU dovrà essere pubblicata sul Sito del Comune e sul Sito del Federalismo Fiscale.

E' inserita la previsione relativa al recupero evasione IMU anni pregressi per l'importo di € 20.000,00 (cap.26)

2.2.TARI

La TARI viene calcolata sulla base della tariffa quantificata in relazione ai criteri stabiliti in ossequio al principio che chi più produce rifiuti più paga.

A decorrere dall'anno 2012 il servizio rifiuti viene gestito dalla Soc. A&T 2000, in applicazione della deliberazione consiliare n. 25 del 14.06.2011 con la quale è stato approvato il progetto di integrazione fra il Consorzio "Comunità Collinare del Friuli" e la società A&T 2000 S.p.A.,così come riportato nel "Piano Industriale e valutazione di massima A&T 2000 S.p.A. e del ramo rifiuti del Consorzio Comunità Collinare" e come riportato nella "Convenzione" disciplinante l'acquisto di azioni e il conferimento del ramo d'azienda della gestione dei servizi inerenti il ciclo rifiuti.
La spesa relativa a detto servizio è stata coperta fino all'anno 2012 dalla TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani), nell'anno 2013 dalla TARES (Tassa Rifiuti e Servizi) e dall'anno 2014 è coperta dalla TARI (Tassa Rifiuti) come previsto dalla legge di stabilità n. 147/2013.

Tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento.

La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La disciplina per l'applicazione del tributo è demandata ai regolamenti adottati dai Consigli comunali.

Quest'anno le tariffe TARI ed il Piano Finanziario devono essere approvate entro il 30.04.2020 (e quindi sono sganciate dal termine di approvazione del Bilancio) , ai sensi del decreto fiscale n. 124 /2019.

L' ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente) ha infatti approvato con proprie delibere nn. 443 e 444 del 31.10.2019 un nuovo metodo tariffario Rifiuti e nuove strutture di costo che richiedono un maggiore lasso di tempo per la loro predisposizione.

Per questo motivo all'interno del Bilancio di Previsione 2020-22 le poste di entrata e di spesa relative a detto tributo rimangono le stesse già previste per l'anno 2019 e saranno successivamente aggiornate, a seguito della approvazione da parte del Coniglio Comunale dei nuovi costi e delle nuove tariffe 2020 e del relativo PEF 2020.

Il totale dei costi presunti per l'anno 2020 , comprensivi anche dei costi di gestione sostenuti direttamente dal Comune, rimangono quindi quelli dell'anno 2019 e ammontano a **€ 216.345,00**
Il totale dei costi devono essere coperti dalla TARI nella misura del 100%.

Di seguito viene riportato il prospetto dei ricavi e dei costi presunti :

SPESA 2020

Costo servizio rifiuti che comprende costo A&t 2000, spesa personale, costo acquisto beni e servizi, F.C.D.E.	**€ 216.345,00**

ENTRATA 2020

TARI	€ 214.974,00
CONTRIBUTO ERARIALE TARI PLESSO SCOLASTICO	€ 1.371,00
Totale entrate TARI	**€ 216.345,00**

Rientra nella competenza del Consiglio comunale l'approvazione delle relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Spetta inoltre al Consiglio comunale stabilire con propria deliberazione la scadenza e il numero di rate di versamento del tributo stesso.

Dette deliberazioni dovranno essere pubblicate sul sito del Comune e sul sito del Federalismo Fiscale.

2.2 TASI (DAL 2020 INGLOBATA NELLA NUOVA IMU ai sensi del decreto fiscal n. 124/2019)

A decorre dal corrente anno la TASI prima casa è stata abolita.

Rimane in vigore solo per le prime case classificate nelle categorie sotto indicate e viene calcolata con lo stesso criterio previsto per l'IMU .

L'aliquota individuata dall'Amministrazione del Comune di Moruzzo è la stessa dell'anno 2015 e cioè **0,9 per mille** e sarà dovuta solo dai possessori della prima casa di categoria A/8 e A/9 e relativa pertinenza.

Il gettito anno 2020 previsto per detta tassa ammonta a **€ 4.373,00** (cap. 35) e coprirà parzialmente la spesa corrente relativa ai "Viabilità e infrastrutture stradali " (Missione 10 Programma 5 Titolo 1 € 306.578,31)

La relativa deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito del Comune e sul sito del Federalismo Fiscale.

3. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF in vigore presso questo ente fino all'anno 2011 era dello 0,50%.
Nell'anno 2012 sono state approvate le nuove aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, ai sensi dell'art.1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011 e ai sensi dell'art. 13 comma 16 del D.L. 138/2011, convertito in legge n. 214/2011, nel rispetto del principio della progressività, sugli scaglioni di reddito già previsti ai fini IRPEF.

Nell'anno anno 2013 e 2014 sono state riproposte le stesse aliquote, con i seguenti scaglioni IRFEF, (non arrotondati all' euro)

1° scaglione di reddito (attualmente fino a € 15.000,00)	aliquota dello 0,50%
2° scaglione di reddito (attualmente da € 15.000,01 a € 28.000,00)	aliquota dello 0,54%
3° scaglione di reddito (attualmente da € 28.000,01 a € 55.000,00)	aliquota dello 0,60%
4° scaglione di reddito (attualmente da € 55.000,01 a € 75.000)	aliquota dello 0,65%
5° scaglione di reddito (oltre 75.000,01)	aliquota dello 0,68%

Nell'anno 2015 le aliquote sono state così modificate:

1° scaglione di reddito (attualmente fino a € 15.000,00)	aliquota dello 0,50%
2° scaglione di reddito (attualmente da € 15.000,01 a € 28.000,00)	aliquota dello 0,54%
3° scaglione di reddito (attualmente da € 28.000,01 a € 55.000,00)	aliquota dello 0,60%
4° scaglione di reddito (attualmente da € 55.000,01 a € 75.000,00)	**aliquota dello 0,75%**
5° scaglione di reddito (oltre 75.000,01)	**aliquota dello 0,80%**

Il gettito è previsto nell'anno 2019 in **€ 264.657,00 (cap. 45)** ed è pari all'incassato anno 2018.

4. Il gettito previsto per il **canone pubblicità e pubbliche affissioni** è di € 4.500,00 (cap. 0100). La gestione di detta imposta è stata affidata, per l'anno 2019, tramite appalto di servizio effettuato dall'ufficio Tributi dell'UTI .

5. Il gettito previsto per **canone occupazione suolo pubblico** è di € 4.500,00. Detta imposta dall'anno 2011 è gestita in proprio dall'ente. (cap. 0065)

Le **entrate relative ai servizi** sono state così approvate:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

I servizi a domanda individuale e le relative tariffe anno 2020 sono i seguenti:

a) UTILIZZO PALESTRA: vengono approvate le seguenti tariffe con decorrenza 01.09.2020 (uguali al 2019) :

-Associazioni che praticano attività sportive con minori	€ 11,00 IVA comp. al 22%
-Associazioni sportive comunali che praticano attività' sportive per adulti	€ 20,00 IVA comp. al 22%
-Associazioni sportive facenti parte del territorio dell'Istituto comprensivo che praticano attività sportive per adulti	€ 22,00 IVA comp. al 22%
-Associazioni sportive extra territorio Istituto comprensivo che praticano	

attività sportive per adulti € 30,00 IVA comp. al 22%

La spesa presunta ammonta a € 11.400,00 e l' entrata a € 9.000,00.

Percentuale copertura del servizio: 78,95 %.

b) **SERVIZIO MENSA SCOLASTICA** *(mensa biologica per bambini scuola materna ed elementare):* Le *tariffe* rimangono invariate rispetto all'anno scorso. Viene individuato in € 5,00 il costo del pasto giornaliero relativo al personale scolastico docente e non docente .

Le tariffe a carico degli alunni per l'anno scolastico 2020/21 saranno quindi le seguenti:

da € **€ 3,10** a pasto per alunni **scuola dell'infanzia**

da € **€ 3,40** a pasto per alunni **scuola primaria**

da € **€ 210,00** annui quota forfettaria integrativa per alunni non residenti anno scolastico 2020/2021.

Il servizio è gestito in collaborazione con l'associazione genitori Mangiare Sano per Crescere Sano che è autorizzata alla riscossione delle tariffe. I relativi introiti devono essere utilizzati dalla suddetta associazione per l'acquisto delle derrate alimentari e per la copertura di tutte le altre spese previste dalla convenzione attualmente in vigore.

A carico del Comune rimangono le spese relative all'appalto del servizio di preparazione e somministrazione pasti, delle utenze gas acqua e energia elettrica, delle manutenzioni straordinarie, degli acquisti straordinari di attrezzature, dell'incarico ad un tecnologo per i relativi controlli.

Per questo servizio è prevista una spesa complessiva presunta di € 109.600,00 a fronte di una entrata di € - 58.600,00.

Percentuale di copertura del servizio: 53,47%

c) **GESTIONE AUDITORIUM**, vengono confermate le stesse tariffe e agevolazioni previste nell'anno 2020.

La spesa presunta complessiva ammonta a € 900,00 mentre le entrate presunte ammontano a € 600,00.

Percentuale di copertura del servizio: 66,67%

d) **FORNITURA PASTI A DOMICILIO AD ANZIANI O ALTRE PERSONE AVENTI DIRITTO ALL'ASSISTENZA:** Vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2020. La spesa prevista ammonta a € 2.543,00 a fronte di una entrata di € 1.825,00. La tariffa a pasto ammonta a € 5,00 IVA esente.

P**ercentuale di copertura del servizio: 71,77%**

e) **SERVIZIO PRE E POST ACCOGLIENZA:**

Totale entrate: € 1.000,00

Totale spese: € 2.500,00

Per il **servizio di pre-accoglienza** vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2018.

La tariffa annua per detto servizio ammonta a € 40,00.

Servizio di post-accoglienza.

Il servizio giornaliero è previsto dalle 16.00 alle 17.00 dal lunedì' al venerdì.

Il servizio verrà attivato solo se si raggiungeranno n. 12 iscrizioni per l'intero anno scolastico.

La tariffa mensile per detto servizio ammonta a € 35,00 mensili.

Percentuale di copertura del servizio: 40,00%.

La **percentuale** complessiva presunta di copertura di detti **servizi a domanda individuale è per l'anno 2020 del 55,95%**

ALTRI SERVIZI:

a) **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE**: rimangono in vigore le tariffe stabilite con deliberazione nella seduta di giunta in cui viene approvato il Bilancio di previsione 2020-21 , e secondo quanto disposto dalle indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci .

b) **COMPARTECIPAZIONE SPESA ASILO NIDO**: vengono confermate le stesse soglie di reddito e le stesse quote di compartecipazione alla spesa previste nell'anno 2019.

La spesa prevista ammonta a € 1.800,00 (cap. 2233).

c) **SERVIZIO SCUOLABUS**: vengono confermate le tariffe dell'anno 2019 che verranno applicate anche nell'anno scolastico 2020/21 Le **entrate** previste ammontano a **€ 14.000,00** (cap. 360) a fronte di una **spesa** che ammonta a complessivi **€ 64.010,48**

Percentuale di copertura prevista: 21,87%

d) SERVIZI CIMITERIALI: vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2019**.** Le entrate presunte relative ai suddetti servizi che riguardano sia i diritti per serv. cimiteriali che il rimborso dal Comune di Martignacco per

parziale copertura delle spese del Cimitero di Santa Margherita del Grugno, ammontano a complessivi € 13.900,00 (cap. 0355 e cap. 0710) a fronte di una spesa complessiva, comprendente anche gli oneri relativi ai mutui di € 14.817,12
Percentuale di copertura prevista: 93,81%

e) CONCESSIONE LOCULI ED OSSARI e AREE CIMITERIALI: le tariffe sono le seguenti:

Nel **Cimitero di Moruzzo**:

OGGETTO	IMPORTO AL MQ	DURATA
Area tomba di famiglia	Euro 800,00.= al mq.	Anni 99 Come da Regolamento di polizia mortuaria – art. 55
Loculi vecchi	Euro 2.000,00.=	Anni 30-art.55 Reg.
Loculi nuovi	Euro 2.400,00	Anni 30 – art.55 Reg.
Ossari vecchi	Euro 550,00	Anni 30-art.55 Reg.

Nel **Cimitero di Santa Margherita del Gruagno**:

OGGETTO	IMPORTO	DURATA
Loculi nuovi	Euro 2.400,00.=	Anni 30-art.55 Reg.
Ossari nuovi	Euro 600,00.=	Anni 30-art.55 Reg.
Area tomba di famiglia in sopraelevazione	Euro 1.500,00.= al mq.	Anni 99 Come da Regolamento di polizia mortuaria – art. 55

f) DIRITTI DI SEGRETERIA PRATICHE UFFICIO TECNICO: Previsione di entrata: € 5.000,00 (cap. 301)

ALTRE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE DA EVIDENZIARE SONO:

- **€ 15.584,30** (cap. 115) **per rimborso**, come da convenzione, da parte dell' A.T.O. (Autorità D'ambito Centrtale Friuli) delle rate di ammortamento mutui in essere al 31.12.2007, a carico del Comune di Moruzzo, relative al servizio idrico integrato.
- **€ 107.656.,98 canoni di affitto** di fabbricati di proprietà comunale.(cap. 505).
  La citata entrata tiene conto della revisione dei canoni come dettato dalla legge n. 537/93 (art. 9, comma 3) .
- **€ 4.000,00** (cap. 0764) proventi da GSE (Gestore Servizi Energetici) per **vendita energia elettrica** a seguito installazione impianto fotovoltaico presso scuola elementare, municipio e spogliatoi di tennis.
- **€ 9.000,00** per **sanzioni amm.ve codice della strada (cap. 0335).**

  I proventi delle sanzioni amm.ve codice della strada devono essere destinati per il 50% agli interventi di spesa previsti dall' articolo 208, comma 4, del codice della strada (d.lgs n. 285/1992), così come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge 122 del 27.07.2010.

  La giunta comunale ha stabilito che il 50% delle citate sanzioni (€ 4.500,00) vengono così destinate:

a) Un quarto della quota corrispondente a € 1.125,00 (cap. 2415) per acquisto segnaletica stradale, ai sensi della lett. a) comma 4 dell'art. 208;

b) Un quarto della quota corrispondente a € 1.125,00 (cap. 2415 e 2390) per acquisto attrezzature e mezzi finalizzati al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi della lett. b) comma 4 dell'art. 208;

c) Due quarti della quota corrispondenti € 2.250,00 (cap. 2425) per lavori finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale (rifacimento segnaletica stradale, installazione nuova segnaletica, sistemazione manto stradale ecc…) ai sensi della lett. c) comma 4 dell'art. 208;

Inoltre, ai sensi del comma 12 bis dell'art. 142 del codice della strada, dal corrente anno i proventi per violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impegno di determinati congegni di rilevamento, spettano nella misura del 50% all'ente proprietario della strada, per cui, considerata la realtà del territorio comunale di Moruzzo, si presume che il citato 50% dovrà essere trasferito all'Ente Regione FVG , proprietario della strada in cui di solito vengono effettuate dette rilevazioni.

A tal fine è stato predisposto un apposito capitolo di bilancio in spesa dell'importo di € 1.000,00 quale trasferimento alla Regione FVG, solo per le sanzioni di cui al citato art. 142 (cap. 0715)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata:

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:
a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente		//	//
FPV – parte capitale	259.370,20	//	//

La quota di FPV di parte capitale è relativa alle opere sottoindicate per le quali viene indicato anche il finanziamento:

1) cap. spesa 3665 **"Realizzazione nuova sede P.C**." : € 210,000, così finanziati:

€ 180.000 contributo reg.le già incassato cap. 0956
€ 18.000 Bucalossi già incassata cap. 0960
€ 12.000 avanzo di amm.ne (€ 2.000 quota applicata nel 2018 e € 10.000 quota applicata nel 2019)

2) cap. 4710/1 **" Lavori rotatoria strada provinciale 59 e strada provinciale dei colli 51** : € 49.370,20 quota lavori finanziata da avanzo di amm.ne .

Per quanto riguarda le spese correnti :

I progetti più rilevanti che trovano allocazione nella parte corrente del bilancio di previsione e che non rientrano tra i servizi a domanda individuale o tra gli altri servizi, già sopra descritti, sono i seguenti:

SERVIZI PER I GIOVANI:

- Borse lavori giovani (importo previsto € 4.155,00 cap. 2810 2811 2813)

SETTORE SCOLASTICO E DIRITTO ALLO STUDIO:

- P.O.F. per le scuole dell'infanzia e primaria : previsione € 3.000,00 (cap. 1100)
- Assegnazione di una borsa di studio per studenti meritevoli: (spesa prevista € 1.100,00 cap 1131)
- Convenzione con l'Istituto Comprensivo per il sostegno delle spese scolastiche (esercizio intergrato) per € 14.200,00 (cap. 1100)
- Acquisto testi scolastici per scuola primaria : previsti € 5.400,00 (cap. 1101)
- Assegnazione contributi alle famiglie a sostegno delle spese per centri estivi vacanza. (€ 500,00 cap. 1125)

ATTIVITA' CULTURALI

- Attività culturali in collaborazione con varie associazioni comunali ed extra comunali e in modo particolare con la Comunità Collinare. (Spesa prevista € 16.000,00 cap. 1330 1335 1336 2890 e 2891). Previsione spese per attività gestite da Comunità Collinare € 6.500,00; previsione spese per attività gestite dal Comune € 9.500.

SERVIZI NEL SETTORE SOCIALE E ASSISTENZIALE

- Attivazione carta famiglia
- Assegno natalità regionale (bonus bebè)
- Attivazione, nei confronti dei titolari di carta famiglia residenti in Comune di Moruzzo, del beneficio regionale a sostegno delle spese di fornitura energia elettrica"
- Assegnazione contributi, tramite finanziamenti reg.li, per abbattimento canoni di locazione;
- Convenzione per la gestione associata del progetto "pannolini lavabili" (spesa prevista € 400,00 cap. 2235)
- Convenzione con il Comune di San Daniele del Friuli del "Centro Risorsa Donna" . Spesa prevista € 1.200,00 cap.2320;
- Interventi socio-assistenziali a favore di minori: spesa prevista € 2.000,00 cap. 2252
- Assistenza a persone e famiglie disagiate: spesa prevista € 4.200,00 cap. 2253 (Fondo solidarietà)
- Attivazione di un beneficio comunale a sostegno della TARI anno 2020 agli intestatari della carta famiglia (€ 5.000 cap. 2260)
- Attivazione del servizio per attribuzione benefici collegati allo S.G.A.T.E. - Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (Bonus statali Energia Elettrica e gas).
- Prosecuzione progetti lavori socialmente utili e cantieri lavoro, se la Regione attiverà nuovi finanziamenti

Di seguito si descrivono le spese correnti suddivise per macroaggregati

Spesa del personale (Macroaggregato 1 e parte macroaggregato 2)

Il costo complessivo del personale per l'esercizio 2020 inserito nel **macroaggregato 1 (€ 456.011,27)** si riferisce a n. 11 dipendenti (di cui 3 in comando all'UTI) e comprende, oltre che gli emolumenti fissi e i relativi oneri riflessi, anche gli oneri derivanti dagli aumenti contrattuali fino al contratto reg.le 2016-18, le indennità dei responsabili di servizio, gli oneri relativi alla contrattazione decentrata, i compensi arretrati (zero nel 2020) e futuri aumenti contrattuali.
Oltre agli oneri riflessi inseriti nel macro aggregato 1, vanno considerati anche gli oneri IRAP (€ 31.782,00) che sono collocati nel macroaggregato 2.

Come da indicazioni della circolare della Regione FVG Servizio Finanzia Locale n. 837 del 03.02.2016, si considerano spese di personale, oltre a quelle individuate nel macro aggregato 1, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (zero nel 2019), per la *somministrazione lavoro o altre forme lavoro flessibile (6.500 nel 2019)* e per il personale di cui all'art. 110 del d.lgs n. 18.8.2000 n. 267 (zero per l'anno 2019).

Entrano inoltre nel calcolo della spese del personale , quelle relative alle *convenzioni* per gestione servizi con altri Enti, per la quota parte che rimane a carico del bilancio comunale, come di seguito indicato:

a) € 30.500,00 (cap. 59) convenzione con il Comune di Fagagna per segretario comunale
b) € 15.000,00 (cap. 0278) convenzione con il Comune di Fagagna per servizio ufficio tecnico
c) € 1.200,00 (cap 0277) convenzione con il Comune di Fagagna per servizio C.U.C. (Centrale Unica di Committenza)
d) € 13.000,00(cap. 0711) Convenzione servizio polizia municipale con Comune di Fagagna, San Vito di Fagagna e Colloredo di M.A.
e) € 5.392,00 (cap. 0191) servizio SUAP gestito da UTI .

Sono esclusi dalla spesa del personale.
gli oneri per i rinnovi contrattuali (nel bilancio 2020 previsti € 10.176,49 compresi oneri riflessi)
le spese per progetti cantieri lavoro, a parte l'IRAP che rimane a carico del Comune (cap.2100 2101 € 14.713,00)
le spese per progetti socialmente utili, a parte l'IRAP che rimane a carico del Comune (cap. 70 e 71 € 7.017,00),
le spese di personale relative alle consultazioni elettorali (€ 16.613,00 cap. 30 31 e 36)
gli incentivi per la progettazione interna (€ 13.410,00 compensi e oneri riflessi e IRAP cap. 2925 e 2926 E2927)
i diritti di rogito dei segretari comunali
gli incentivi per recupero ICI (non previsti nel 2020) ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Autonomi n. 16 del 9.11.2009).

Sono da considerare in detrazione i rimborsi per proprio personale assegnato ad altri enti a seguito di convezioni o comando (personale comandato a UTI Collinare € 135.894,97)

La spesa di personale 2020, calcolata come sopra riportato, viene di seguito riassunta

Spesa personale anno 2020	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	**456.011**
a sommare: ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	6.500
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	7.017
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	14.713
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D. LGS. 267/2000	
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC. (Convenzione ufficio tecnico,Vigilanza, Segretario, C.U.C., Suap)	65.092
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2020	**549.333**
a detrarre A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	- 7.017
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	- 14.713
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC. E RIMBORSO SPESE PERSONALE PER ELEZIONI E SPESE RUP	- 171.918
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	- 10.176
a sommare: IRAP	31.782
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2020	**377.291,00**
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	**415.813,00**
DIFFERENZA (B-A)	**(38.522)**

La **media nel triennio 2011/13, al netto delle spese di personale assegnato all'UTI,** si attesta nell'importo di **€ 415.813,08** per cui viene rispettato il vincolo di cui all'art. 22 e 49 commi 2 e 3 della legge regionale 18/2015

Il programma triennale del fabbisogno del personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91, comma 1 del T.U. Enti Locali per gli anni 2020/22 prevede le seguenti assunzioni:

ANNO 2020:
CESSAZIONI 1 (cat. B esecutore amm)
ASSUNZIONI 1 (n. 1 categ. C istr. tecnico a tempo parziale 18 ore)
COPERTURA POSTI 1 (n. 1 categ. C istr. tecnico a tempo pieno per mobilità)
ANNO 2021:
- CESSAZIONI 0
- ASSUNZIONI 0

ANNO 2022:
- CESSAZIONI 0
- ASSUNZIONI 0

Imposte e tasse a carico dell'ente (**Macroaggregato 2**) **€ 51.290,00**
Detto intervento riguarda le imposte e tasse a carico del Comune. La parte più rilevante è relativa all'IRAP.

Acquisto beni e servizi (macroaggregato 3) € _1.103.175,00
Esse riguardano per la maggior parte le spese di gestione della scuola materne ed elementare, auditorium e palestra, dei servizi scolastici, bibliotecari, per la cultura e spettacoli, gestione degli uffici, delle strade, illuminazione pubblica, territorio, campo sportivo;

Trasferimenti correnti (macroaggregato 4) € 458.801,07
Trattasi di trasferimenti di varia natura a enti, associazioni o famiglie. Il Più rilevanti sono il trasferimento alla Regione di complessivi € 154.422,43 (cap. 560) per extra gettito IMU 2020 , il trasferimento all'azienda sanitaria per servizi socio-assistenziali delegati per € 38.000,00 (cap. 2251) e il trasferimento all'UTI per servizio ragioneria € 94.000,00 (che viene poi compensato in entrata da rimborso da parte dell'UTI)

Le **spese per interessi passivi (Macroaggregato 7) € 123.931,66**
La percentuale di incidenza di dette spese **(al netto dei contributi in c/interessi su mutui)** sui primi tre titoli dell'entrata dell'ultimo rendiconto approvato **è del 2,49%** per cui inferiore al **limite del 10%** per l'anno 2020 ai sensi art. 204 del d.lgs 267/ 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. *(limite per assunzione nuovi mutui).*

Rimborsi e poste correttive entrate (Macroaggregato 9) € 78.384,00
Per la maggior parte riguardano i rimborsi ad altri enti per servizi in convenzione e altri rimborsi diversi.

Altre spese correnti (macroaggregato 10) € 101.516,00
Comprende le spese relative
Fondo crediti di dubbia esigibilità cap. 2871, stanziato ai sensi dell'art. 46 del d.lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni. Nell'anno 2020 ammonta a 53.773,90. Per la determinazione dello stesso è stata applicata la facoltà data dalla legge di stabilità anno 2019 di applicare al bilancio 2020 la percentuale dell' 95% dell'importo ottenuto dal procedimento di calcolo.
Per l'anno 2021 la percentuale applicata è stata del 100% e il fondo ammonta a € 56.604,10
Per l'anno 2022 la percentuale applicata è stata del 100% e il fondo ammonta a € 56.604,10
Fondo di riserva per spese non prevedibili ai sensi art. 166 d.lgs 267/2000 per **€ 14.440,51 per l'anno 2020, € 13.906,85, per l'anno 2021 e € 14.906,85 per l'anno 2022** (cap. 2870)
Ai sensi dell'art 166, D.Lgs. n. 267/2000, l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio,
Fondo di riserva di cassa per € 14.440,51 (cap. 2872) ai sensi art. 166 d.lgs 267/2000
(non deve essere superiore al 0,2% delle spese finali)
Fondo di riserva per rischi spese legali: € 1.000,00 cap. (2875) .
Fondo per accantonamento indennità di fine mandato : € 1.446,31 (cap. 2874)
Oneri per le assicurazioni (cap. 0165) € 24.500,00

Le spese di investimento inserite al Titolo II del Bilancio ammontano per l'anno 2020 ad un importo complessivo di **Euro 1.178.211,73** di cui finanziati da F.P.V. € 259.370,20, per l'anno 2020 la previsione di spesa ammonta a € 187.532,25 e per l'anno 2022 ammonta a € 37.532,25 come analiticamente elencato **nella tabella allegata A)** alla presente relazione.

Lo stato di attuazione delle **spese di investimento anno 2019 , alla data del 13.01.2020** è analiticamente indicato **nell'allegato B)** alla presente.

Il risultato di amm.ne presunto al 31.12.2019 ammonta a euro 265.204,53 e il relativo prospetto è allegato al bilancio di previsione 2020-22.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (le spese riportate sono al lordo dei contributi in c/rata mutui):

Debito	2017CONS	2018CONS	2019CONS	2020PREV	2021PREV	2022PREV
Residuo debito	4.326.460,68	3.826.676,77	3.318.284,97	3.059.019,47	2.990.406,47	2.735.841,90
Nuovi prestiti	-	-	0	+176.000,00		-
Prestiti rimborsati	- 499.783,91	-- 508.391,79	-- 259.265,50	-244.613,00	-262.400,45	-272.812,38
Estinz. Anticip.mutui						
Mutui in devoluz.						
Totale debito fine anno	3.826.676,77	3.318.284,97	3.059.019,47	2.990.406,47	2.728.006,02	2.455.193,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2017CONS	2018CONS	2019CONS	2020PREV	2021PREV	2022PREV
oneri finanziari	€ 182.962,51	€ 162.303,78	€ 136.891,40	123.931,66	€116.142,67	€ 105.730,74
Estinz.anticipata mutui						
quota capitale	€ 499.783,91	€ 508.391,79	€ 259.265,50	€ 244.613,00	€ 262.400,45	€ 272.812,38
Totale fine anno	€ 682.746,42	€ 670.695,57	€ 396.156,90	€ 368.544,66	€ 378.543,12	€ 378.543,12

Nel corso dell'anno 2020 si prevede l'assunzione di un nuovo mutuo da contrarre la CASSA DD.PP. di € 176.000,00 per lavori di realizzazione di loculi ed ossari, camera mortuaria e bagno nel cimitero di SANTA MARGHERITA DEL G. (mutuo già previsto nell'anno 2019 , ma non ancora contratto)

L'importo di detto mutuo potrà essere abbassato a seguito di apposito accordo con il Comune di Martignacco che, in base alla convenzione vigente , contribuirà al finanziamento di parte di detta spesa

L'ente rispetta i vincoli di indebitamento, come da **Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali, ALLEGATO AL Bilancio di Previsione 2020-22.**

SITUAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Le società o consorzi di cui fa parte questo ente alla data del 31.12.2018 sono i seguenti:

SOGGETTO	n. Azioni	Valore di acquisto	Atto	Perc.di partecipaz.
A.U.S.I.R. Autorità Unica per i servizi Idrici e Rifiuti				0,417%
CAFC SPA (per il tramite CAFC partecipazione indiretta FRIULAB srl 0,734770% e Banca di Cividale 0,000044%)	7319	378.026,35 (n. 1 azione € 51,65)	C.C. 3/2000	0,9027%
Consorzio COMUNITA' COLLINARE				6,25%

E' stata attivata la procedura di verifica dei crediti/debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012.

Il Comune di Moruzzo con deliberazione consiliare n. 57 del 22.12.2010 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate , ai sensi dell' art. 3 della legge 244/2007 e ha effettuato l'ulteriore ricognizione straordinaria prevista ai sensi dell'art. 24 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, con deliberazione consiliare n. 2 del 23.03.2017.

L'unica partecipazione posseduta dal Comune è quella di CAFC spa , gli altri due soggetti indicati nella tabella di cui sopra sono soggetti diversi (Consorzio e Autorità).

In data 24.03.2016 è stata redatta la relazione finale al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014) approvata con decreto del Sindaco n. 1/2016.

Con deliberazione n. 64 del 29.12.19 il Consiglio comunale ha effettuato la revisione periodica delle partecipate societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016.

Lì', 16.01.2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMM.VO FINANZIARIO
Liliana FATTORI